

Rassegna del 20/03/2015

NESSUNA SEZIONE

13/03/2015	Azione - Eco di Galliate	7	<u>Borse di studio di Confartigianato</u>	...	1
13/03/2015	Bisalta	4	<u>Federfarma ha incontrato le Forze dell Ordine</u>	...	2
13/03/2015	Bisalta	21	<u>I Carrozzeri proclamano lo stato di mobilitazione contro la riforma Rc auto</u>	...	3
13/03/2015	Bisalta	23	<u>Fiera della meccanizzazione agricola: la Granda si conferma leader del settore</u>	...	4
19/03/2015	Eco di Biella	20	<u>Locandina</u>	...	5
19/03/2015	Eco di Biella	28	<u>Valorizzare la propria immagine si puo</u>	...	6
19/03/2015	Risveglio Popolare	13	<u>Strategie turistiche per Expo: incontro con Parigi</u>	...	8
20/03/2015	Monferrato	8	<u>Negozianti-Giunta: un vivace dibattito sulla Variante 23</u>	...	10
20/03/2015	Stampa Aosta	40	<u>"Scuola polmone" bocciata dalla Cna</u>	D.m.	12
20/03/2015	Stampa Vercelli	49	<u>Commercio, ora si tratta sul ritiro della delibera</u>	Nebbia Franca	13

1

Per gli studenti della provincia del Piemonte Orientale

Borse di studio di Confartigianato

Confartigianato Imprese Piemonte Orientale promuove la quinta edizione delle borse di studio, riservate a figli di artigiani associati che hanno sostenuto la maturità nella scorsa sessione 2013/2014 e si sono iscritti a un corso di laurea nell'anno

accademico 2014/ 2015.

Le borse, 3 dell'importo ciascuna di 1.000 euro, sono intitolate alla memoria di Remo Zanetta e Franco Panarotto, direttori di Confartigianato che hanno contribuito con la loro professionalità e passione a fa-

re grande e importante l'associazione.

Ma riconoscimenti sono previsti anche per gli studenti universitari novaresi e del Vco che, in tesi di laurea magistrale, abbiano affrontato i temi dell'artigianato delle province.

Federfarma ha incontrato le Forze dell'Ordine

Il 6 marzo si è tenuto presso la sede dell'Associazione Titolari di Farmacia della Provincia di Cuneo l'incontro sul tema: Videosorveglianza e protocollo ministeriale antirapina. Sono intervenuti il Sindaco di Cuneo Federico Borgna, per le Forze dell'Ordine Luigi Chilla della Polizia di Stato ed il capitano Nicola Ricchiuti del Comando Provinciale dei Carabinieri, il presidente dell'Ordine dei Farmacisti dott.ssa Bianchi, i rappresentanti delle diverse associazioni di categoria aderenti all'iniziativa a livello nazionale: Federfarma, CNA, Concommercio, Federazione Tabaccai e Confartigianato, oltre ai rappresentanti dell'azienda MicroElettronica accreditata dal Ministero dell'Interno presso la Prefettura di Cuneo per la realizzazione e lo svolgimento del servizio tecnico. Si è trattato di sicurezza passiva, dell'importanza dei sistemi tecnologici (in particolare della videosorveglianza) per la prevenzione del crimine, e delle regole fondamentali sul comportamento da tenere in caso di tentativi di rapina. È seguita una dimostrazione pratica di connessione audio-video in tempo reale con le Forze dell'Ordine, in base al protocollo d'intesa nazionale.



3

CONFARTIGIANATO CUNEO

I Carrozzeri proclamano lo stato di mobilitazione contro la riforma Rc auto

«I Carrozzeri di Confartigianato non ci stanno a subire l'ennesimo tentativo di consegnare il mercato delle riparazioni auto nelle mani delle assicurazioni, in nome di una presunta liberalizzazione». È lapidario **Gianfranco Canavesio**, rappresentante provinciale e regionale dei Carrozzeri di Confartigianato, nel commentare la riforma dell'Rc auto contenuta nel Disegno di legge Concorrenza presentato dal Governo il 20 febbraio scorso. «L'Assemblea della categoria, - prosegue Canavesio - riunita a Roma il 7 marzo, ha proclamato lo stato di mobilitazione contro le minacce alla libertà d'impresa e alla libertà di scelta dei consumatori. Nei prossimi giorni la battaglia dei Carrozzeri continuerà sul fronte parlamentare, con una serie di proposte di modifica alle norme del disegno di legge concorrenza. Il nodo centrale da correggere riguarda il cosiddetto risarcimento "in forma specifica": i consumatori devono poter scegliere liberamente l'officina di fiducia presso la quale far riparare il veicolo incidentato, senza essere costretti a rivolgersi alle carrozzerie convenzionate con l'assicurazione. Altrimenti, di quale liberalizzazione parla il Governo?». La mobilitazione si svolgerà in tutta Italia con una serie di iniziative organizzate a livello territoriale per sensibilizzare imprese, consumatori, istituzioni sui rischi della riforma presentata dal Go-

verno. «Organizzeremo mobilitazioni locali - continua Canavesio - per coinvolgere anche i consumatori e far capire loro quali sono gli effetti di questa 'bomba' che distrugge il lavoro e anche gli interessi dei cittadini che non possono più decidere con la loro testa quale carrozziere scegliere». Iniziative a tutto campo, quelle decise dai Carrozzeri di Confartigianato, in nome di un settore che conta oltre 18.000 imprese artigiane e che negli ultimi anni ha subito pesantemente gli effetti della crisi. Basti dire che nell'ultimo anno, il numero delle carrozzerie è diminuito dell'1,6%. Il bilancio è ancor più negativo per tutto il settore dell'autoriparazione che, tra il 2011 ed il 2014, ha registrato una riduzione di fatturato dell'8,1%, pari a 1,2 miliardi di euro in meno, e nel 2014 ha visto un calo dell'1,3% delle aziende artigiane. «È una situazione non più sostenibile le cui cause non possono essere affrontate con provvedimenti che limitano la libertà di mercato. - conclude **Domenico Massimino**, presidente provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo - Confartigianato e tutte le altre confederazioni artigiane dei carrozzieri metteranno in campo tutte le iniziative necessarie per arrivare al pieno riconoscimento delle ragioni delle imprese. Auspichiamo l'accoglimento delle disposizioni contenute nella proposta di legge promossa dalle confederazioni artigiane».



4

Dal 13 al 15 marzo

Fiera della meccanizzazione agricola: la Granda si conferma leader del settore

Siamo i maggior produttori di macchine agricole d'Italia

da Savigliano

“La Granda”, chiamata così proprio per la sua “grande” estensione geografica, è la provincia con la maggior concentrazione di produttori di macchine agricole d'Italia. Un assist naturale allo sviluppo del settore primario che detiene con 116.624 macchine agricole immatricolate, il 36% del totale di tutto il Piemonte.

E sono anche i tanti passi in avanti compiuti dalla ricerca scientifica e tecnologica, frutto della continua innovazione delle aziende del comparto meccanico, che stanno aiutando le aziende agricole nella non facile congiuntura economica, spesso coniugando l'efficienza lavorativa con la massima attenzione all'incolumità del lavoratore e al rispetto dell'ambiente.

Sotto il profilo della sicurezza, infatti, molto si è fatto negli ultimi anni, perfezionando sempre di più trattatrici e macchinari agricoli e, proprio dalla Fiera della Meccanizzazione Agricola di Savigliano, sono arrivati negli anni scorsi interessanti spunti di riflessione e dibattito.

Ne sono una dimostrazione i dati che hanno visto diminuire esponenzialmente il numero di incidenti sul lavoro in Italia: dai 188.106 del 2009 ai 155.908 del 2013, per quanto riguarda l'unità professionale degli artigiani, degli operai specializzati e degli agricoltori

(Dati dell'Inail rielaborati da Inea).

Anche la diminuzione fisiologica, data la crisi in atto, del numero di imprese agricole attive in provincia di Cuneo non deve trarre troppo in inganno perché le 21.510 aziende del settore primario rappresentano pur sempre il 30% del totale delle imprese della provincia di Cuneo e il 37% di quelle agricole di tutto il Piemonte.

Ma c'è di più. Come per gli altri macro-settori dell'economia, la crisi ha messo in atto un radicale processo di cambiamento del Dna dell'azienda agricola. Ne è la prova la forte crescita del numero di società di capitali nel settore (+14,4%), testimonianza visibile della profonda riorganizzazione che negli ultimi anni sta interessando l'agricoltura. Se non tutte le imprese individuali riescono a reggere i colpi della crisi molte hanno optato per il consolidamento delle loro strutture, ampliandosi in altre forme giuridiche.

Un dinamismo che oltre ad essere importante sui mercati nazionali, è altresì fondamentale per accrescere la capacità di internazionalizzazione delle imprese del comparto. Tutti questi aspetti saranno affrontati e discussi alla Fiera della Meccanizzazione agricola di Savigliano che giunta alla sua 34esima edizione si conferma come una tra le più importanti fiere del settore su scala nazionale ed è segno tangibile di come l'agricoltura segua percorsi innovativi promettenti per questo settore strategico in Italia e nel mondo.

GLI EVENTI

Programma per il week-end

Venerdì 13 marzo presso la Crus Neira dalle 18.00 alle 19.30 si terrà Agrimonitor+: controllo umidità del suolo, quando e quanto irrigare. L'incontro, organizzato dalla Ditta G. Magano in collaborazione con Agrimil Tech srl, tratterà la presentazione di un sistema semplice ed affidabile per ottimizzare la gestione dell'irrigazione.

Il programma degli incontri tematici si concluderà con un aperitivo conviviale tra imprenditori del settore macchine ed attrezzature agricole che si terrà sabato 14 marzo alle ore 18:00 presso l'area ristorante della fiera. (Evento su invito. Per info: arproma@confartcn.com - tel. 0172 712207). Saranno presenti all'incontro Andrea Coletti, neo eletto presidente dell'Ente Manifestazioni di Savigliano, che illustrerà le linee guida e progettualità dell'ente, e il geom. Renato Delmastro, noto ed esperto conoscitore della materia, ricercatore del CNR-IMAMOTER (Consiglio Nazionale di Ricerca Istituto per le macchine agricole e movimento terra), che aggiornerà i presenti sulle ultime novità normative di settore.

L'ingresso in fiera è libero e gratuito e durante i tre giorni i visitatori potranno pranzare all'Osteria del Viandante. Per informazioni è possibile contattare il numero 338 1464156 o scrivere all'indirizzo e-mail: info@flyfood.it. Presso il bar del ristorante, nell'ambito del progetto I mestieri del gusto di Confartigianato Cuneo saranno proposti i Panini del Gusto, realizzati esclusivamente con materie prime artigianali cuneesi.



CONFARTIGIANATO

Confartigianato ASSOCIAZIONE ARTIGIANI
E PICCOLE IMPRESE
DELLA PROVINCIA DI BIELLA

EDUCATIONAL

"Come valorizzare la propria immagine in qualsiasi contesto"

Un percorso "informativo / formativo" che, partendo da una serie di indicatori soggettivi, porterà ad esaltare, con i massimi risultati, **PERSONALITÀ** ed **ASPETTO**.

Il programma è stato interamente elaborato grazie all'esperienza pluriennale ed i consensi ottenuti dalla consulente d'immagine e docente **CINZIA LA ROCCA**.



Cristiano Gatti

Presidente CONFARTIGIANATO Biella

In un mondo in cui la personalità diventa sempre più ruolo centrale del proprio modo di essere e di presentarsi, soprattutto nel contesto di una società attenta ed osservatrice, la considerazione che ogni persona deve porre verso se stessa deve raggiungere valori di auto criticità e valutativi decisamente importanti e necessariamente stimabili. E, sia chiaro, le prerogative appena espresse non vogliono rappresentare una sorta di esclusività per coloro che svolgono attività pubbliche in contesti sociali o professionali di alta levatura, bensì devono coinvolgere, indistintamente, uomini e donne che abbiano l'ambizione di lasciare sempre, ed in qualsiasi contesto, un ottimo ricordo di loro. Per tali ragioni CONFARTIGIANATO ha inteso proporre un "educational" dal titolo estremamente chiaro e diretto: *"Come valorizzare la propria immagine in qualsiasi contesto"*. Gli incontri saranno in totale 16 della durata di circa 2 ore ciascuno e si terranno presso la sede centrale di CONFARTIGIANATO.

La docenza sarà affidata alla Consulente d'Immagine Cinzia La Rocca, che vanta al proprio attivo numerosi anni nei settori *"hairstyle - estetica - moda - immagine"*, la cui passione le ha permesso di registrare grandi consensi e successi nei settori indicati ed in particolar modo negli educational formativi da lei stessa progettati.

Un'opportunità importante, certamente particolare, che, ne siamo certi, potrà soddisfare pienamente qualsiasi esigenza di ogni partecipante.



Cinzia La Rocca

Consulente d'Immagine

L'educational che ho voluto programmare, frutto di positive esperienze maturate, è stato progettato per soddisfare le esigenze di quelle persone che hanno particolarmente a cuore la *"valorizzazione"* della propria immagine. Solo nella nostra provincia, patria di tessuti di alta gamma, dove la moda internazionale e di alta classe ci appartiene e ci ha resi famosi nel mondo, sono tantissime le persone dotate di grande ambizione cui manca semplicemente quella importante fase di *"start-up"*, tale da renderle più sicure nel delicato abbinamento *"personalità - immagine"*. La mia natura, curiosa e sensibile, abbinata ad una cultura professionale nei settori *"hairstyle - estetica - moda - immagine"*, mi hanno portata a viaggiare molto, per rendermi conto di quanto e di meglio ci circonda e di come, nelle grandi realtà del mondo, vengono vissute, ostentate, a volte anche subite, se non gestite con intelligenza, *"immagine e personalità"*. Sarò pertanto particolarmente lieta di mettere la mia esperienza a disposizione di coloro che gradiranno fare (passatemi l'espressione) quel *"salto di qualità"* per rendere sempre più gradevole la propria presenza nel contesto di una società sempre più attenta e curiosa. Le tematiche proposte durante gli educational ci permetteranno di approfondire ogni singolo argomento con esempi e valutazioni anche di natura personale.

PROGRAMMA:

Educational "A" (totale ore 10,00)

- DALLA STORIA DELLA MODA: Stili - Evoluzioni (i trend del passato sino all'attualità).
- ANALISI DELLO STILE E DELLA PERSONALITÀ.
- ANALISI DELLA FIGURA E DELLE FORME CORPOREE.
- ANALISI DEL GUARDARROBA.

Educational "B" (totale ore 4,00)

- LA "FACIAL SHAPE": ovvero la classificazione e l'identificazione dei volti e relativi studi.

Educational "C" (totale ore 4,00)

- Conoscere il "Make-up" per le diverse tipologie di viso.

Educational "D" (totale ore 6,00)

- IL "DRESS CODE": ossia il codice di regole fondamentali che determinano l'abbigliamento appropriato per qualsiasi forma d'incontro.
- "WEDDING DRESSES": eleganza e fisicità in una circostanza unica: "il matrimonio".

Educational "E" (totale ore 4,00)

- "UOMO"...lo stile...la moda...

La scelta partecipativa agli "educational" indicati è libera; per tanto, l'eventuale adesione non vincola obbligatoriamente all'acquisizione dell'intero pacchetto, seppur consigliabile per una più completa cultura personale.

Info e Iscrizioni: CONFARTIGIANATO Biella - Via T. Galimberti 22
Tel. 015 8551710 - Fax 015 8551722 - e-mail: biella@biella.confartigianato.it
 seguici anche su  

6

INIZIATIVA CONFARTIGIANATO/DAL 30 MARZO, LA CONSULENTE CINZIA LA ROCCA TERRÀ LEZIONI DI STILE E PERSONALITÀ

VALORIZZARE LA PROPRIA IMMAGINE SI PUÒ

«Ricordati che non avrai mai una seconda possibilità, per fare una buona prima impressione». Era parola di Coco Chanel. Oggi, è il motto e l'ispirazione per Cinzia La Rocca, che presto inaugurerà una serie di educational intitolati "Come valorizzare la propria immagine in qualsiasi contesto".

A fare da soggetto promotore la Confartigianato, associazione degli artigiani e delle piccole imprese della provincia, nella cui sede in via Galimberti 22, a Biella, la nota consulente d'immagine svelerà alcuni trucchi del mestiere.

Migliorare il proprio aspetto. Cinzia La Rocca, dalla lunga esperienza in settori come hairstyle, moda, estetica e immagine, ha scelto infatti di intraprendere la carriera di una figura professionale che, attraverso consigli mirati, si occupa di valorizzare i propri clienti, facendo leva sui loro punti di forza e minimizzando i punti deboli. Gli incontri che la vedranno protagonista muoveranno dai criteri di abbinamento di tessuti, capi, colori alla scelta dei migliori trucco e pettinatura. Attenzione agli accessori come ai dettagli. Accorgimenti per migliorare il proprio aspetto fisico, rivolti sia a uomini che donne. Di qualunque età.

Nel privato e sul lavoro. «Ogni educational mira, perciò, a far acquisire ai partecipanti gli strumenti per proporsi con stile e buon gusto, talvolta con un occhio anche al guardaroba, per economizzare sempre valorizzandosi», spiega il presidente di Confartigianato Cristiano Gatti. «Una persona può cambiare, allo specchio».

Ma non si tratta, semplicemente di una questione personale. Bensì, di un approccio

utile nella società come nel mondo del lavoro. Ecco perché gli incontri tenuti da Cinzia La Rocca sono aperti a tutti, compresi acconciatori, persone che operano nel mondo della moda o del commercio, commesse ad esempio.

L'idea che mancava. Senza dimenticare la vocazione del Biellese. «Una formazione del genere è un percorso educativo che colma una mancanza, nella patria del tessile per eccellenza», fa notare Franco Volpe, vicedirettore di Confartigianato.

Un'occasione, in somma, di rinnovamento per un distretto profondamente colpito dalla crisi.

5 i percorsi previsti. In cosa consisterà, quindi, l'impegno di Cinzia La Rocca? Da programma - spiega la consulente d'immagine - è previsto un Educational A, (durata 10 ore) su storia della moda, analisi dello stile e della personalità, della figura e delle forme corporee come del guardaroba.

L'Educational B (durata 4 ore) approfondirà la "facial shape", la classificazione e identificazione dei volti e relativi studi. L'Educational C (4 ore) riguarderà il make up per le diverse tipologie di viso. Il focus dell'Educational D (6 ore) sarà su dress code, regole per l'abbigliamento, e wedding dress, o specificità di cerimonie e matrimoni. Infine, sarà dedicato alla moda uomo l'Educational E (4 ore).

Gli incontri per i vari educational sono di due ore (dalle 18.30 alle 20.30). Due volte alla settimana, il lunedì e il mercoledì. Si inizierà lunedì 30 marzo. I posti disponibili sono 15. È possibile scegliere il pacchetto completo, al costo di 700 euro, oppure i singoli Educational. Per informazioni: 015/8551710.

● G.B.





Da sinistra: Franco Volpe e Cristiano Gatti, vicedirettore e presidente di Confartigianato, con la consulente Cinzia La Rocca

8

Strategie turistiche per Expo: incontro con l'assessore Parigi

IVREA - Venerdì 6 marzo, nella sede di Confindustria Canavese, momento di confronto con Antonella Parigi, assessore a Cultura e Turismo della Regione, allo scopo di prendere in esame un tema rilevante per lo sviluppo del nostro territorio, il turismo, e in particolare l'importanza di *Expo 2015*.

Confindustria Canavese, insieme all'onorevole Francesca Bonomo (componente della commissione Trasporti e Telecomunicazioni della Camera dei Deputati), ha voluto riunire le rappresentanze economiche del territorio e il tavolo di lavoro permanente sul turismo, con l'obiettivo di fare sistema dando vita a una forte collaborazione tra tutti i soggetti che possano contribuire al processo di costruzione, comunicazione e "vendita" del Canavese: un'azione necessaria in previsione dell'apertura dell'esposizione universale, occasione unica in termini di visibilità, per permettere di far conoscere il Canavese ai molti turisti che si apprestano a visitare *Expo 2015*.

L'incontro è stato centrato sul ruolo della Regione dentro e fuori l'evento milanese; si è parlato delle opportunità offerte al Canavese in *Expo* e dei collegamenti con Torino Città metropolitana nel periodo della esposizione. L'assessore Parigi ha spiegato che la Regione sarà presente nel Padiglione Italia per partecipare a tre iniziative: le settimane del protagonismo (dal 19 al 24 giugno e dal 9 al 14 ottobre), lo spazio espositivo (dal 19 al 25 giugno) e la mostra delle regioni (da maggio a ottobre). La Regione sarà poi, con Torino, al Cluster del Cacao,

dove l'Italia sarà rappresentata da tre distretti che dichiarano altrettante eccellenze mondiali per ciò che riguarda il cioccolato (Modica, Perugia e Torino). L'assessore ha aggiunto che con l'associazione *Cina-Italia* di Shanghai la Regione ha raggiunto un accordo grazie al quale il Piemonte sarà ospitato per cinque settimane nel padiglione Cina: è in via di definizione un programma di attività che ha l'obiettivo di presentare ai visitatori cinesi le eccellenze del territorio piemontese. Sarà poi ospite del padiglione Santa Sede, in relazione al turismo religioso, e del padiglione del Vino dove, grazie a uno speciale dispenser e guidati da sommelier, durante i sei mesi di esposizione sarà possibile degustare, in ogni momento, circa millequattrocento vini e distillati che rappresentano tutte le regioni italiane.

E per quanto riguarda nello specifico il Canavese? Parigi ha confermato il suo pieno sostegno al nostro territorio con la messa in atto di azioni specifiche che consentano di attirare flussi turistici in Canavese provenienti dall'*Expo*, e di portare le bellezze del territorio a conoscenza dei visitatori dell'evento. È stata evidenziata la necessità, vista la scarsità di risorse, di convogliare le energie su pochi, ma determinati progetti. Sono dunque tre i principali assi di intervento individuati dalla Regione in grado di mettere in risalto alcune attrattive della nostra ed essere risorsa importante per l'economia: il turismo naturalistico ("*green*"), il turismo devozionale, strettamente collegato all'ostensione della Sacra Sindone e al bicentenario di San Giovanni Bosco (con

possibilità di estensione anche ad altre chiese ed edifici religiosi del territorio) e quello legato ai festival di cultura giovanile.

Nel corso della riunione è emerso l'apprezzamento per il coordinamento e la cooperazione che si è creata tra operatori e soggetti che, a vario titolo, operano nel settore turistico in Canavese: erano infatti presenti *Turismo Torino e Provincia*, Parco nazionale Gran Paradiso, *Ami-Anfiteatro Morenico* di Ivrea, Gruppo Turismo di Confindustria Canavese, *Gal Valli del Canavese* e Consorzio Operatori turistici del Canavese, *Marchio del Canavese*, *Unesco Sacri Monti* e candidatura di Ivrea a città industriale, *Gal Valli di Lanzo* e Consorzio Operatori turistici Valli di Lanzo. Presenti all'incontro, inoltre, i rappresentanti di categoria *Ascom-Confercommercio*, *Confesercenti*, *Confartigianato*, *Confcooperative*, *Coldiretti*, *Confagricoltura*.

Dominique Mosca, presidente del Gruppo Turismo di Confindustria, ha presentato un progetto, realizzato in previsione di *Expo*, che propone itinerari *tematici* (enogastronomia, natura, ecomusei, rievocazioni storiche, eventi, *Olivetti*, religioso, itinerari della tradizione e altri), condivisi tra tutti gli enti, da proporre ai turisti.

Ha esplicitato la sua soddisfazione Fabrizio Gea, presidente dell'associazione degli industriali, che si è complimentato per le tante iniziative che si uniscono in una voce sola, per far sì che il turismo possa diventare sempre più la "*spinta*" per creare lavoro e ricchezza sul Canavese.

m.l.



IVREA - L'incontro con Francesco Balocco (assessore regionale a Trasporti, Infrastrutture, Opere pubbliche e Difesa del suolo), rinviato per impegni inderogabili dell'assessore, è stato fissato per venerdì 27 marzo in Confindustria Canavese.



Mercoledì Rivendicazioni nello stand della S. Giusepp

Negozianti-Giunta: un vivace dibattito sulla Variante 23

**Oggetto del contendere
I commercianti hanno
chiesto al sindaco di
non inserire l'area di
piazza Venezia**

►► CASALE MONFERRATO

Confronto franco e diretto, a tratti anche aspro, quello tra i commercianti casalesi e la Giunta. Mercoledì sera, presso lo stand allestito da CNA, Confartigianato, Confcommercio, Confesercenti e Confeziario alla Mostra di San Giuseppe, numerosi negozianti cittadini si sono radunati per un faccia a faccia con l'Amministrazione comunale presente quasi al completo: capeggiati dal primo cittadino **Titti Palazzetti**, gli assessori **Daria Carmi**, **Francesco Martinotti** e **Carlo Gioria** hanno risposto alle istanze e proteste dei negozianti in merito alla temuta apertura di cinque nuovi siti commerciali che, da tempo, alimentano il dibattito politico casalese. Il sindaco ha subito voluto precisare che, attorno alla riqualificazione di piazza Venezia, esistono solamente «proposte»: «*Quello che posso garantirvi* - ha chiarito Palazzetti - *è che il Mercato resta di proprietà del Comune*». «*Su quello che non volete siete tutti d'accordo, è su cosa volete che occorre chiarirsi*», ha anche puntualizzato Gioria. Il sindaco ha poi cercato di tranquillizzare i commercianti: «*Non c'è nessuna fretta. Il luogo rimane di proprietà comunale e insieme decideremo cosa fare: pensiamoci bene nell'interesse di tutta la città*». La replica di **Stefano Calvaruso**: «*Il problema in questione è la "Variante 23" che renderebbe commerciabile l'area di piazza Venezia. L'area non è nei beni alienabili ma chi ci garantisce che un domani la situazione non cambi? Come mai si pianifica una proposta di variante urbanistica inserendo un'area pubblica non inserita nei beni alienabili? Possibile che nessuno sapesse niente?*». Dell'inesistenza di reali rischi di nuovi centri commerciali ha par-

lato anche Daria Carmi: «*Si sta discutendo su centri commerciali che non esistono*».

Calvaruso, dopo aver ricordato come si sia passato «*un intero consiglio comunale a discutere di nuove installazioni commerciali*» (la cui cronaca pubblicammo sul "Monferrato" del 6 febbraio scorso, ndr), ha lanciato la richiesta dei commercianti casalesi: «*Le promesse non bastano più: servono atti formali: chiediamo l'estromissione del luogo dalla Variante. Se tanto non volete vendere che bisogno c'è? Interrompete la delibera in corso. Punto. Poi ci sediamo a un tavolo e troviamo insieme un modo per riqualificare quell'area che non deve diventare un contenitore di soldi che va poi verso altri lidi. Noi abbiamo almeno*

**IL SINDACO
Finchè ci sarà io
l'area del Mercato
ortofrutticolo
resterà del Comune**

tre proposte condivise da tutto il mondo commerciale cittadino. Vi chiediamo di essere onesti: non sapete il danno che verrebbe fuori». Il sindaco si è detto disponibile di verificare, assieme ai tecnici comunali, tale ipotesi: «*Garantisco che, per il mio mandato, piazza Venezia rimarrà del Comune. Detto questo, mi impegno a valutare con i tecnici come fare un "atto amministrativo" che garantisca ulteriormente al commercio casalese che lì non nascerà nessun centro commerciale. Ho già anche tranquillizzato i venditori ortofrutticoli del mercato coperto che per i prossimi anni nessuno li manderà via, non abbiamo alcuna prospettiva*».

A microfoni spenti, ieri mattina, Calvaruso si è detto contento dell'impegno: «*Il sindaco - dice - ha preso un impegno formale. Siamo soddisfatti di questa scelta e se si riuscirà a concretizzare l'estro-*

missione dalla Variante sarà un vero punto di svolta dopo il quale diamo la nostra piena disponibilità a collaborare attivamente». Soddisfazione anche a Palazzo San Giorgio: «*E' stato un incontro cordiale e positivo* - commenta Titti Palazzetti - *in cui ho dato la mia parola e ci impegniamo a valutare il resto. L'appuntamento coi commercianti per una risposta è per venerdì 27*».

Mattia Rossi

Via Negri no ai centri commerciali

In merito alla contestata Variante 23 i residenti dell'area di via Negri, con una ventina firme, esprimono la loro contrarietà all'apertura di nuovi spazi commerciali.

«*L'apertura di un nuovo centro commerciale nel luogo in cui si trovava la sede della società Comedit - dicono - si scontra con gli interessi e con le necessità dei residenti. Una nuova apertura, visto il gran numero di supermercati e discount presenti in città non darebbe nessun riscontro positivo all'economia cittadina*».

Riboldi, Capra: sindaco si dimetta

In merito alla vicenda dello striscione in fiera che, a secondo i commercianti sarebbe stato rimosso in seguito all'intervento dei Vigili, con minaccia di denuncia, **Federico Riboldi** (Fratelli d'Italia) ed **Emanuele Capra** (Lega Nord), chiedono le dimissioni del sindaco. «*Un gesto - dicono - che se confermato nelle modalità indicate, rappresenterebbe un atto di inaudita gravità, ai limiti dell'abuso d'ufficio, da parte di un sindaco alle cui dirette dipendenze opera la Polizia Locale. Posto infatti che lo striscione rimosso non aveva alcun contenuto offensivo o diffamatorio, un pubblico ufficiale come la massima carica cittadina in un sistema democratico non può certo arrogarsi il diritto di utilizzare a suo uso e consumo la Polizia Locale come strumento di controllo politico a discapito di minoranze e dissidenti*».



Un momento del concitato dibattito di mercoledì alla 'San Giuseppe' tra i negozianti e la Giunta

Con la Regione è scontro “Scuola polmone” bocciata dalla Cna

È guerra tra le imprese edili valdostane rappresentate dalla Cna Costruzioni e la Regione. Il pomo della discordia: il bando di gara per la realizzazione della «scuola polmone» di regione Tzamberlet.

«No» al prefabbricato

«Le scelte dell'amministrazione regionale - accusano le imprese - sono incomprensibili, a partire da quella di non procedere a un concorso di progettazione per realizzare un'infrastruttura così importante e di così grande impatto dal punto di vista sia urbanistico sia ambientale. Ancor meno comprensibile la scelta della prefabbricazione e soprattutto di una tecnologia, prefabbricazione in legno, estranea alla Valle d'Aosta». Le aziende si dicono «sorprese, perplesse e sconcertate» e sottolineano la crisi del settore edile: «In cinque anni si sono persi 1300 posti di lavoro, decine di aziende, e il comparto delle costruzioni è precipitato in una crisi senza precedenti. Tuttavia, politica e amministrazione paiono distratti ed impegnati esclusivamente in equilibri di potere e di governo, incapaci di effettuare scelte per il territorio». Secondo Cna «l'importo per la

realizzazione della scuola, pari a 20 milioni 544 mila 500 euro comprensiva della progettazione definitiva ed esecutiva, insieme alla scelta tecnologica, esclude gran parte delle imprese valdostane obbligando le poche in possesso dei requisiti a rivolgersi ai 6 o 7 prefabbricatori presenti in Italia». Da qui la richiesta di revisionare il bando.

Baccega difende il bando

L'assessore regionale alle Opere pubbliche, Mauro Baccega, rimanda al mittente le accuse: «Quelle della Cna Costruzioni sono affermazioni pretestuose e fuori tempo massimo». Baccega nega che il bando tagli fuori le imprese valdostane: «Possono costituire raggruppamenti temporanei». L'assessore si dice «stupito dall'atteggiamento assunto dalla Cna Costruzioni in quanto il progetto preliminare della scuola prefabbricata in regione Tzamberlet è stato approvato il 15 aprile 2011 e mai, fino ad oggi, questa associazione ha avanzato dubbi, proposte o approfondimenti su tale progetto».

E conclude: «Sarà mia cura pubblicizzare il numero delle imprese valdostane che faranno richiesta di partecipazione al bando, avendo i requisiti per poterlo fare». [D. M.]



ALLA SAN GIUSEPPE SINDACO E ASSESSORI INCONTRANO ESERCENTI E ARTIGIANI

Commercio, ora si tratta sul ritiro della delibera

Il Comune disponibile a valutare lo stralcio su piazza Venezia

FRANCA NEBBIA
CASALE MONFERRATO

Chiedono il ritiro almeno di uno stralcio della delibera consiliare, quello relativo alla variante urbanistica per piazza Venezia, l'unica fra le altre approvate in Consiglio che fa paventare l'installazione di un nuovo centro commerciale, anche se la giunta nega di avere avuto manifestazioni d'interesse in merito. La richiesta, in un clima civile, pur in un ambiente caotico come la Fiera di S. Giuseppe, che non permetteva grandi dibattiti si è tenuto l'altra sera nello stand di Confcommercio, Confesercenti, Cna, Confartigianato, Confterziario, dove vari rappresentanti di negozianti e artigiani hanno incontrato il sindaco Titti Palazzetti e gli assessori Carlo Gioria, Francesco Martinotti, Daria Carmi. Oggetto del contendere le varianti urbanistiche da poco approvate in Consiglio comunale che, secondo negozianti ed artigiani, aprono la strada a nuovi insediamenti commerciali di

grandi dimensioni «andando esattamente all'opposto - ha rimarcato il presidente di Confcommercio, Stefano Calvaruso - del rilancio del commercio di vicinato».

Confronto civile

«Vedremo con i nostri tecnici come è possibile procedere a un atto amministrativo - si è impegnata Palazzetti -; in ogni caso il progetto che era indirizzato alla valorizzazione della piazza, di via Lanza e limitrofe, da voi stessi indicate come bisognose di rilancio, verrà ampiamente discusso con tutti voi».

La funzione più da «paciere» è stata svolta da Roberto Quirino in rappresentanza di Confterziario, che, parlando appunto di un Piano commerciale non aggiornato, ha proposto ai rappresentanti della giunta «un atto amministrativo per discutere tutti insieme e in un'ottica di bene per la città le ipotesi future per la piazza».

Allo studio nuove idee

Commercianti e artigiani intanto si impegnano a studiare idee alternative alla grande distribuzione. Due ipotesi già ventilate: frazionamento dell'area per attirare l'attenzione di chi voglia ricollocarsi in quell'area (Manuela Ulandi per Confesercenti), o un sito dedicato al divertimento e alla possibilità di attirare i giovani (Calvaruso, Confcommercio). Prossimo appuntamento in Comune venerdì, con un'analisi dettagliata dalla società Sotreco.

Il cartello rimosso

Intanto, Federico Riboldi per FdI e Emanuele Capra per la Lega hanno chiesto le dimissioni del sindaco per un cartello esposto nello stand, la cui rimozione era stata chiesta, secondo i due consiglieri «dalla Polizia Municipale che dipende dal sindaco», secondo il sindaco «dall'organizzatore della mostra, trattandosi di manifestazione non politica». Il cartello fotografava una serie di casse da supermercato e la scritta «la giunta vuole questo».



Il sindaco Titti Palazzetti con assessori e rappresentanti di commercianti e artigiani in fiera

